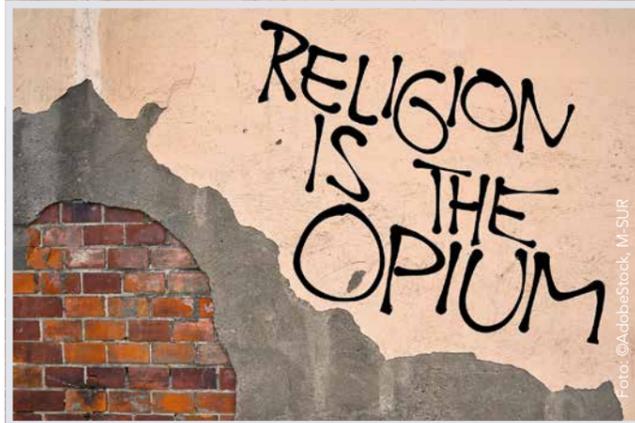


il libero. pensiero

RAPPORTO ANNUALE 2019



NEL 2019...



... abbiamo svolto 4508 ore di volontariato e 920 ore di lavoro pagato per una società laica e umanistica. **Pagina 18**



... i nostri celebranti hanno onorato 52 cerimonie umanistiche. **Pagina 9**



... abbiamo passato 21 ore a dare consensi legali – principalmente su argomenti come la scuola e la religione, le tasse della chiesa e l'asilo. **Pagina 14**



... la nostra assemblea dei delegati ha deciso di vendere la proprietà dell'associazione a Berna per creare un fondo per le relazioni pubbliche e le attività politiche. **Pagina 17**



... hanno avuto luogo le elezioni nazionali e noi eravamo presenti: con un sondaggio su Smartvote abbiamo individuato dei candidati laici e li abbiamo raccomandati per l'elezione su frei-denken.ch. **Pagina 7**

... abbiamo conferito all'autore Salman Rushdie e alla regista Barbara Miller (#Female Pleasure) il Premio del Libero Pensiero a Zurigo. **Pagina 4**

... il Gran Consiglio ha deciso all'unanimità di aderire al comitato di voto «Combatti l'odio». **Pagina 8**

EDITORIALE

Care Libere Pensatrici,
cari Liberi Pensatori,

indubbiamente sia dalle parole del Presidententissimo, Andreas Kyriacou, sia da quanto si può leggere in questo rapporto annuale, non si può dire che la nostra Associazione non si dia da fare per far conoscere e apprezzare il pensiero laico.

Sebbene con disponibilità finanziarie ridotte, anche la sezione ticinese si propone regolarmente al mondo italo-fono. Ricordiamo in modo particolare la conferenza con la filosofa Cinzia Sciuto e la serata per la Giornata mondiale dell'Umanismo, con Giovanni Gaetani, responsabile Crescita e Sviluppo di Humanist International. Incontri svolti nel 2019, che hanno goduto di una grande partecipazione. Pure lo scorso anno abbiamo rilanciato il sito ticinolaico.ch, nel quale sono contenuti, fra altre interessanti informazioni, i dati concernenti il finanziamento delle parrocchie ticinesi con i soldi pubblici.

Per l'anno in corso avevamo in agenda altri incontri che, per i motivi che ben si conoscono, saranno posticipati.



Per il Comitato ASLP-TI, il presidente:
GIOVANNI BARELLA

Siamo ancora nel lock-down di Covid 19: il giorno dell'apostasia previsto per marzo e il Denkfest originariamente previsto per settembre di quest'anno sono già caduti vittima della pandemia. Anche se il 2019 non ha visto un evento così drammatico, è stato un anno molto speciale per noi, l'Associazione Svizzera dei Liberi Pensatori, perché ci sono stati dei cambiamenti importanti: Grazie alla modifica dello statuto, i membri che vogliono svolgere un ruolo attivo possono unirsi per formare gruppi regionali. E con la vendita della «Casa dei Liberi Pensatori» di Berna e altre innovazioni dell'anno scorso abbiamo creato buone condizioni per il nostro futuro. Alcuni di questi sono stati presentati al ritiro del mese di marzo 2019, al quale i membri delle Sezioni hanno partecipato attivamente e contribuito con idee.

Noi, i membri del Comitato nazionale e i membri attivi nelle regioni, non ci siamo naturalmente occupati solo del funzionamento interno delle Sezioni, ma abbiamo anche avviato un gran numero di attività esterne e abbiamo lavorato dietro le quinte con i rappresentanti delle autorità per promuovere le preoccupazioni dei gruppi non confessionali. Ad esempio, sono proseguite le discussioni con il Cantone di Zurigo in merito a un'alternativa secolare alle cure pastorale confessionali negli ospedali.

A differenza (purtroppo) del 2020, le manifestazioni della nostra associazione hanno costituito una parte importante dell'anno 2019 della nostra associazione, e questi – così come le

numerose apparizioni mediatiche – sono avvenuti solo grazie all'impegno dei membri del comitato e dei membri attivi delle sezioni. Il numero di ore di volontariato supera di molte volte la portata del nostro lavoro retribuito.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito a permetterci di organizzare una così vasta gamma di eventi. Il mio ringraziamento va anche a Simone Krüsi, che gestisce l'ufficio in modo molto professionale e con grande entusiasmo ed è diventata un importante punto di contatto per le nostre sezioni. Da ultimo ma non meno importante, vorrei ringraziare gli altri membri del comitato nazionale, che si sono impegnati a far sì che anche i progetti nei singoli reparti siano progrediti. Ci sono anche molte novità per il 2020 – il rapporto annuale rinfrescato e alleggerito è uno di questi progetti. Saremmo lieti di ricevere commenti in merito a forma e contenuto.



ANDREAS KYRIACOU
Presidente Associazione Svizzera dei Liberi Pensatori Svizzera
Inizio maggio 2020

PREMIO DEL LIBERO PENSIERO 2019

Impegno per i diritti umani



Parte del comitato centrale con il vincitore del premio Salman Rushdie e la vincitrice del premio Barbara Miller (da sinistra: Simone Krüsi, Andreas Kyriacou, Salman Rushdie, Barbara Miller, Nada Peratovic, Valentin Abgottspon)

freidenken 4/2019:

Ogni posto nel bar del Rothaus di Zurigo è occupato, al bar i presenti stanno in piedi vicini e accanto al palco ci sono due piccole statue, progettate secondo il pensatore da Auguste Rodin - i Premi del Libero Pensiero 2019 - che quest'anno devono rendere omaggio a due artisti che hanno lavorato instancabilmente per un mondo illuminato e umanistico e per la libertà d'arte e di espressione: l'autore Salman Rushdie e la regista Barbara Miller.

Lotta per i diritti umani

«Mi sento molto onorata», dice Barbara Miller, che accetta il Premio del Libero Pensiero di Andreas Kyriacou, presidente del Libero Pensiero Svizzero. «E vorrei dedicare questo premio alle donne dei miei film che non sarebbero state possi-

bili senza il loro coraggio». In «Forbidden Voices» e «#FemalePleasure», Miller ha dato voce alle donne che sono state oppresse o addirittura abusate dai governi o dalle comunità religiose.

In una conversazione con Andreas Kyriacou, parla della sua emozione quando si è resa conto, durante i suoi viaggi, di quanto spesso le donne di tutto il mondo parlino ancora del senso del dovere, persino del dolore, e quanto raramente della lussuria quando si tratta di sessualità. «Quando ho iniziato a cercare le cause, mi sono imbattuta nelle religioni del mondo. Lì le donne sono considerate peccatrici e il corpo femminile è demonizzato», dice la regista di Winterthur. Così è nata l'idea di accompagnare cinque donne delle cinque religioni del mondo in «#FemalePleasure», di raccontare la loro storia, la loro lotta e di farla conoscere al più ampio pubblico

possibile. Per questo ha presentato il film per gli Oscar 2020. La lotta delle donne è anche la lotta di Miller: «Fare cinema significa difendere la giustizia e i diritti umani.»

Ricerca della verità

Come autore, anche Salman Rushdie illumina continuamente gli aspetti grotteschi del credo religioso ed è una voce importante per le comunità umaniste e laiche. Riceve il Premio del Libero Pensiero da Nada Peratovic, membro del comitato del Libero Pensiero Svizzero, e ride: «Ho sempre voluto un piccolo Rodin!»

Mostra anche il suo lato umoristico nella seguente conversazione. Alla domanda sulla creazione dei personaggi di suoi romanzi, Rushdie risponde: «Una volta che hanno una vita propria, si tratta più di scoprire di cosa hanno bisogno piuttosto che costringerli a fare qualcosa. Bene, la loro volontà non è completamente libera, naturalmente. Alla fine devono fare quello che voglio io. Ma io do loro l'illusione del libero arbitrio. Ce l'abbiamo tutti.»

Il difensore perseguitato della libertà di parola

Trent'anni fa Rushdie è stato condannato a morte dal capo di Stato iraniano Khomeini con una fatwa per il suo libro «I versi satanici». Il libro sia contro l'Islam, il Profeta e il Corano. Seguirono anni di clandestinità, protezione della polizia e innumerevoli cambi di residenza.

Da qualche tempo Rushdie fa di nuove apparizioni pubbliche. È un fervente sostenitore della libertà d'arte e di opinione - e questo è oggi più importante che mai: «In un'epoca di menzogne, in cui viviamo, penso, paradossalmente, che la letteratura che cerca disperatamente di dire la verità possa essere molto preziosa», dice l'autore.

Simone Krüsi

Video della cerimonia di premiazione:

www.youtube.com/watch?v=nJyGbit_mb4&t=492s

Premio del Libero Pensiero assegnato per la terza volta

Il Premio del Libero Pensiero, del valore complessivo di 10'000 franchi, viene assegnato ogni due anni - e nel 2019 per la terza volta. Onora il lavoro e l'impegno di attivisti e operatori culturali per una società umanistica e aperta.

Nel 2017 il premio è stato assegnato all'esule iraniana Masih Alinejad e alla sua organizzazione «My Stealthy Freedom» e alla pittrice e giornalista curda Zehra Dogan, all'epoca prigioniera in Turchia. Nel 2015 il premio è andato ai cittadini sauditi Ensaf Haidar, Raif Badawi e Waleed Abulkhair. Badawi, un attivista e blogger, e il suo avvocato Abulkhair sono stati imprigionati per anni per le loro attività umanistiche. Sua moglie Ensaf Haidar sta combattendo dall'esilio in Canada per il loro rilascio.

CAMP QUEST

Ogni anno organizziamo Camp Quest, un campo estivo per bambini e ragazzi dai 9 ai 15 anni. Dal 20 al 27 luglio, dieci giovani si sono occupati a Männedorf di questioni scientifiche in modo giocoso, praticando il pensiero indipendente. Nel 2019, tutto ruotava intorno al nostro rapporto con gli animali. Il programma prevedeva una visita in un santuario per animali e discussioni sul nostro consumo di carne.



Anna Gerig, partecipante a Camp Quest

Anna, cosa ti è piaciuto di Camp Quest 2019?

Questa era la quarta volta che ci andavo. Anche quest'anno insieme a molti bambini di diverse età. Tutti erano amichevoli, si potevano fare amicizie velocemente.

C'è qualcosa che ricorda in particolare?

Sì, molte cose. Ma soprattutto, quando eravamo al santuario «Narr». Mi ha stupito vedere animali così fiduciosi.

Hai cambiato il tuo modo di pensare, sei stata in grado di assimilare nella tua vita quotidiana qualcosa di ciò che hai imparato?

Sì, ora penso molto di più a come l'uomo si è sviluppato nel corso dell'evoluzione. Sono anche più amichevole con tutti gli esseri viventi.



21. bis 27. Juli 2019
Zürich Oberland
Camp Quest
Das wissenschaftlich-humanistische Lager für Kids
von 9 bis 15 campquest.ch



ELEZIONI NAZIONALI

Il Consiglio nazionale è diventato più laico



Foto: ©Parlamentsdienste 3003 Bern

freidenken 4/2019:

Tredici persone, che hanno raggiunto più del 75% della nostra classifica di secolarizzazione, sono state elette al Consiglio nazionale. Così il nuovo parlamento non solo sta diventando più femminile e più verde, ma sta anche diventando più laico.

Ben 4000 persone si sono candidate per l'elezione al Consiglio nazionale o al Consiglio degli Stati. Circa il dieci per cento ha risposto alle nostre dieci domande sul matrimonio per tutti, un'alternativa secolare alle cure pastorali e confessionali, all'accesso alla morte assistita nelle case sovvenzionate dallo Stato e molto altro ancora.

La disponibilità a compilare il questionario – che è stato mostrato ai candidati nel loro profilo Smartvote – è stata significativamente maggiore tra i nuovi candidati rispetto a quelli che si erano candidati in precedenza.

Non sorprende quindi che tra le persone elette il 20 ottobre, che hanno ottenuto buoni risultati nella nostra classifica, siano soprattutto i nuovi arrivati. E poiché sono stati soprattutto i Verdi e i Verdi liberali a guadagnare terreno in queste elezioni e a poter quindi inviare nuovi rappresentanti a Berna, la maggioranza dei nuovi arrivati laici proviene da questi partiti. Il feedback mostra anche che i rappresentanti delle gioventù dei partiti - da sinistra a destra – chi pensano di modo decisamente laico sopra la media.

I tredici consiglieri nazionali eletti hanno raggiunto oltre il 75% nella nostra classifica. **Ci congratuliamo con loro per la loro elezione!** E ci auguriamo una buona collaborazione quando si tratta di dare un impulso laico alla politica federale.

Andreas Kyriacou

Per saperne di più: frei-denken.ch/news/2019-10-21/nationalrat-wird-saekularer

-  **Christine Badertscher (nuovo)**
Verdi BE – 77,5%
-  **Samuel Bendahan (nuovo)**
PS VD – 100%
-  **Isabelle Chevalley (fino ad ora)**
Partito verde liberale VD – 97,5%
-  **Brigitte Crottaz (fino ad ora)**
SP VD – 95%
-  **Fabien Fivaz (nuovo)**
Verdi NE – 100%
-  **Jürg Grossen (fino ad ora)**
Partito verde liberale BE – 95%
-  **Greta Gysin (nuovo)**
Verdi TI – 95%
-  **Irene Kälin (fino ad ora)**
Verdi AG – 80%
-  **Jörg Mäder (nuovo)**
Partito verde liberale ZH – 95%
-  **Meret Schneider (nuovo)**
Verdi ZH – 90%
-  **Andri Silberschmidt (nuovo)**
PLR ZH – 95%
-  **Nicolas Walder (nuovo)**
Verdi GE – 92,5%
-  **Felix Wettstein (nuovo)**
Grüne SO – 77,5%

ADESIONE AL COMITATO «COMBATTI L'ODIO»



A seguito di una decisione unanime del Gran comitato del novembre 2019, i Liberi Pensatori hanno chiesto un Sì alla prevista estensione dell'articolo 261bis del Codice Penale e si sono uniti al comitato di voto «Combatti l'odio». Il 9 febbraio 2020 si è tenuta una votazione per stabilire se la norma penale sul razzismo debba ora offrire anche una protezione contro l'odio e la discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale. I Liberi Pensatori sono consapevoli che gli

articoli che limitano la libertà di espressione sono sensibili e che ci sono buoni argomenti per una nuova formulazione fondamentale dell'articolo. Tuttavia, l'uso prudente dell'articolo e il fatto che le persone omosessuali e bisessuali sono esposte a un odio molto reale hanno chiaramente parlato a favore di un allargamento che è stato sostenuto da molti gruppi politici. Il popolo ha votato sì con il 63,1%.



Cerimonie eseguite 2019: 52
Esequie: 31
Matrimoni: 10
Cerimonie di benvenuto: 11
Cerimonie per i non soci: 44, per i soci: 8

Nel 2019 è iniziato il secondo corso di base per celebranti. Durante tre sabati, nove partecipanti sono stati introdotti alle basi delle cerimonie umanistiche da cinque docenti. Il programma ha incluso un'introduzione all'umanesimo, alla retorica e alle tecniche della conversazione, nonché una discussione dei tre rituali più comuni: esequie, matrimonio e cerimonia di benvenuto per i neonati.

Sandra Hiltmann,
partecipante al corso di base di cerimonie



Ti è piaciuto il corso di base?

Le conoscenze, i consigli e le esperienze personali che mi sono stati impartiti mi sono stati molto preziosi. Anche lo scambio tra i partecipanti e gli istruttori del corso è stato molto arricchente. È bello sapere che anche dopo aver completato il corso di base si può lavorare in modo indipendente, malgrado ancora parte di una rete.

Cosa ricorda di più?

La parte teorica della retorica è stata allentata con esercizi pratici. Per esempio, ci è stato possibile di fare pratica presentando una breve frase davanti al gruppo. Inoltre, l'esperienza di essere sotto osservazione, di come affrontarlo, e il feedback di tutti i presenti, compresa la registrazione video, valevano oro.

Qual è la tua motivazione personale per diventare celebrante?

Fino alla morte del mio padre qualche anno fa non sapevo che le cerimonie potessero essere eseguite anche da celebranti umanistici. Dato che non abbiamo nulla a che fare con le chiese, per le esequie avevamo assunto un umanista che era su una lista delle pompe funebri.

Questo oratore mi ha chiesto se volevo anche partecipare con un breve discorso davanti agli ospiti del funerale. Io stessa sono rimasta stupita di come sono riuscita a farlo, e anche il feedback dei presenti e dell'oratore è stato molto incoraggiante. Quando ho letto che l'Associazione Svizzera dei Liberi Pensatori offriva un corso di base di questo tipo, mi è stato subito chiaro che volevo frequentarlo.

Sono felice di offrire ai miei prossimi una cerimonia commovente, sensuale o anche umoristica, che si concentra esclusivamente sull'essere umano.

OFFERTA DI COLLOQUIO UMANISTICO

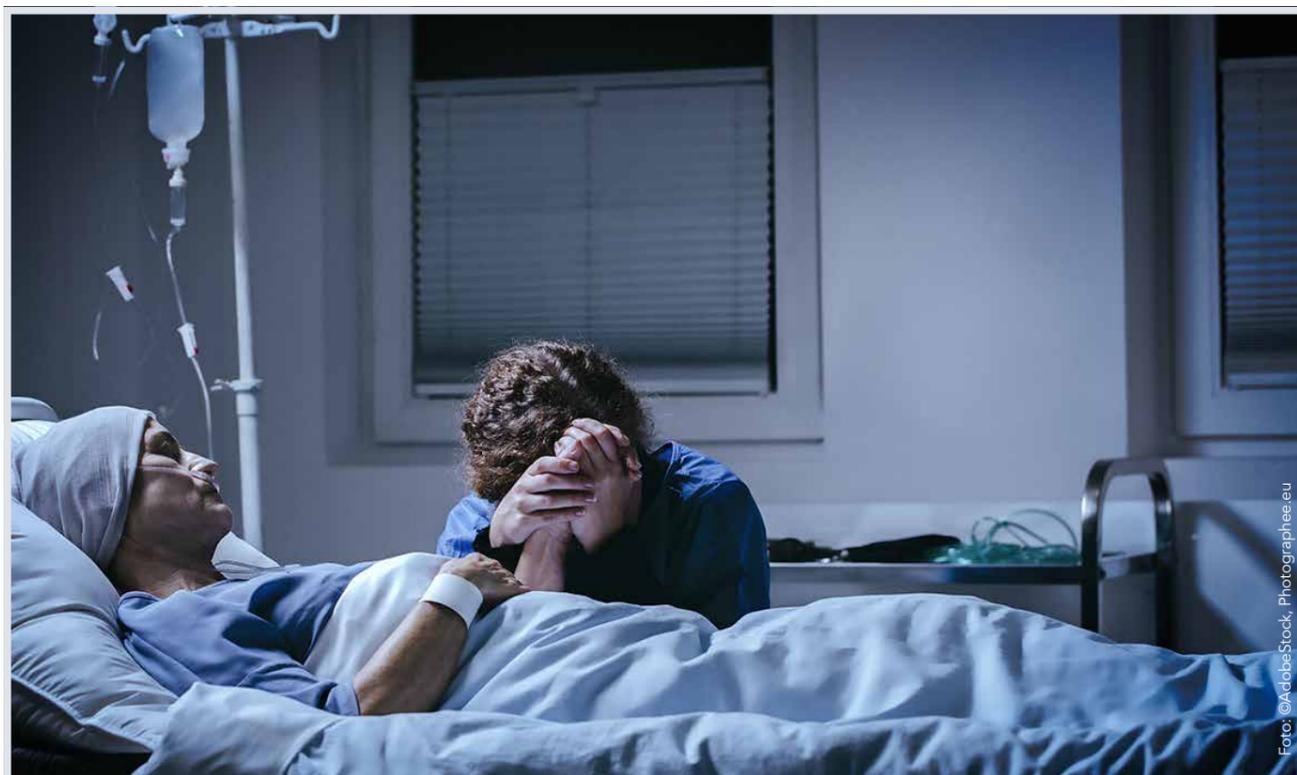


Foto: ©AdobeStock, Photographere.eu

Ciò che è iniziato nel dicembre 2018 è continuato nel 2019: ci siamo incontrati tre volte con i rappresentanti della direzione della giustizia e degli affari interni del cantone di Zurigo per istituire «un'assistenza umanistica» o «un'offerta di colloquio umanistico» (il nome del progetto non è ancora scolpito nella pietra) negli ospedali.

L'obiettivo è quello di istituire un servizio analogo alla pastorale cristiana o musulmana per i pazienti in situazioni di vita critica o alla fine della vita.

È importante che sia un servizio a bassa soglia, cioè lontano dalla patologia e dalla diagnosi. I pazienti dovrebbero avere un interlocutore che li ascolti in modo aperto e imparziale e con il quale possano riflettere insieme su questioni di significato o altre questioni esistenziali. La direzione della giustizia e degli affari interni sembra essere ben disposta verso di noi e verso il nostro progetto.

Il progetto procede in modo costante, ma a nostro avviso molto lento. Per poter usufruire di denaro, la direzione ha dovuto esaminare i nostri statuti e far eseguire un chiarimento

giuridico. Nell'ultima riunione del 2019, la direzione ha promesso di elaborare una proposta per valutare i bisogni in relazione ai colloqui umanistici.

Non mancheremo d'impegno.

Sonja Stocker



Su raccomandazione dell'Associazione dei Liberi Pensatori, la consigliera umanistica Ulrike Dausel (a sinistra) è stata ospite il 26 maggio nella «Sternstunde Religion» della televisione svizzera.

LE NOSTRE RIVISTE

Nel 2019 sono apparse quattro edizioni di ciascuna delle *freidenken* und *Libero Pensiero*. Esse rappresentano uno dei più importanti organi di comunicazione dell'associazione. Oltre alle informazioni interne e agli annunci di eventi,

le riviste contribuiscono ai dibattiti sociali attuali attraverso l'esame critico di temi laici, umanistici e scientifici. La maggior parte degli autori scrivono i loro articoli a titolo gratuito.



ECO ONLINE

Nel 2019 sono stati pubblicati numerosi articoli di giornale, contributi dei media e commenti degli ospiti da e sui liberi pensatori. Ecco una piccola selezione.

tio CANTONE 10.09.2019 - 14:31 | LETTO 990

Per un "Ticino laico" ora c'è il sito web

L'iniziativa lanciata lo scorso anno non aveva raccolto le 10'000 firme necessarie, ma l'associazione svizzera dei Liberi Pensatori non intende spegnere l'attenzione sull'argomento

BELLINZONA - È passato un anno da quando, il 31 agosto 2018, era stata lanciata l'iniziativa "Ticino laico". L'associazione svizzera dei Liberi Pensatori, sezione Ticino (ASLP-TI) comunica ora che ha deciso di rendere nuovamente operante un sito (www.ticinolaico.ch) «prima di tutto per dare un segnale alle cittadine e ai cittadini che avevano firmato l'iniziativa, ma anche per mantenere vivo un dibattito più che mai attuale nonostante taluni segnali che vengono dalla politica, segnali che vanno nella direzione di considerare la battaglia per la laicità un fatto del passato».

L'iniziativa - che non aveva raggiunto le 10'000 firme necessarie - chiedeva la modifica dell'articolo 24 della Costituzione cantonale, quello che attualmente riconosce alla Chiesa cattolica e a quella evangelica riformata lo statuto di ente di diritto pubblico, meritevole quindi di sussidi e contributi di Enti pubblici, «denaro di tutti i contribuenti, indipendentemente dalle loro convinzioni religiose».

<https://www.tio.ch/ticino/attualita/1390761/per-un-ticino-laico-ora-c-e-il-sito-web>

laRegion TICINO 09.03.2019 - 17:20 | letto 2741

Imposte di culto: unicum giuridico controverso

La possibilità di esenzione delle società commerciali in Ticino sarebbe in contrasto con la Costituzione federale

L'imposta di culto in Ticino è oggetto periodicamente di polemiche. Per Marco Bernasconi, esperto di diritto tributario e autore al riguardo di uno studio su "Novità fiscali" della Supsi, il tema resta di stretta attualità: "Di recente l'attenzione pubblica si è concentrata, da un lato, sulle difficoltà finanziarie delle due confessioni - la Chiesa cattolica apostolica romana e la Chiesa evangelica riformata - ufficialmente riconosciute dall'articolo 24 della Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino e, dall'altro, sull'iniziativa popolare cantonale (non riuscita, ndr) per la separazione tra Stato e Chiesa promossa dall'Associazione dei liberi pensatori nel settembre scorso".

Disposizione cantonale contraria a una norma costituzionale

La criticità sollevata da Bernasconi riguarda la possibilità contemplata nella legislazione cantonale per le persone giuridiche con finalità commerciali di esimersi dal pagamento dell'imposta di culto. Un unicum giuridico ticinese nato nel 1992, dopo più di quarant'anni dall'entrata in vigore della Legge tributaria cantonale del 1950 (che in teoria regolava l'imposta di culto, ma che di fatto non garantiva alcuna certezza giuridica) quando è stato accolto il decreto legislativo (DI-Icu) che consente alle due confessioni riconosciute dalla Costituzione ticinese di prelevare un'imposta di culto. Il decreto approvato 27 anni fa, indica il professor Bernasconi, stabilisce che tanto le persone fisiche quanto le persone giuridiche sono assoggettate all'imposta di culto, consentendo, tuttavia, a entrambe di avvalersi dell'esenzione da tale tributo qualora non si riconoscano nella confessione che ne è destinataria. "Il Gran Consiglio ticinese ha così esteso la libertà di credo e di coscienza anche alle persone giuridiche commerciali". Questa disposizione, sostiene Bernasconi, potrebbe essere contraria all'interpretazione di una norma costituzionale di rango superiore, ovvero i limiti imposti dall'articolo 15 della Costituzione federale, la quale riconosce la libertà religiosa soltanto agli individui ma non alle persone giuridiche. Bernasconi: "Il Tribunale federale ha sempre rifiutato di prendere in considerazione, ai fini dell'imposizione delle persone giuridiche, le convinzioni religiose o filosofiche delle persone fisiche che si posizionano dietro ad esse. Adottare una visione simile contraddirebbe il fatto che le persone giuridiche costituiscono dei soggetti fiscali indipendenti che si distinguono dalle persone fisiche che vi partecipano".

<https://www.laregione.ch/cantone/ticino/1356929/imposte-di-culto-unicum-giuridico-controverso>



Spiritual Care: Was braucht der Mensch in Krisenzeiten?
Aus Sternstunde Religion vom 26.05.2019.

Kultur >

Hilfsangebot mit Mission?

Seelsorge hinter Gitter

Das kritisiert die Freidenkerbewegung. Ihr Vizepräsident, Valentin Abgottsporn, moniert: «Immer weniger Menschen gehen in die Kirche. Doch für all die, die mit der Kirche nichts am Hut haben, gibt es kein Seelsorgeangebot.»

Freidenker Abgottsporn fordert eine humanistische Seelsorge – also eine Seelsorge ohne Religion. Etwa im Spital. «Wie soll jemand mit einem römisch-katholischen Seelsorger über Abtreibung oder Sterbehilfe sprechen?» Auch wenn viele Seelsorgende nicht missionieren, sei die Gefahr da, dass die Religion in die Gespräche einflüsse. Auch dann, wenn der Patient das nicht wolle.

www.srf.ch/kultur/gesellschaft-religion/wochenendgesellschaft/hilfsangebot-mit-mission-seelsorge-hinter-gittern

GOTTESLÄSTERUNG

Konfessionslose wollen Blasphemie-Verbot aufheben

Von Sibilla Bondolfi

11. FEBRUAR 2019 - 10:30

Doch dem Blasphemie-Artikel droht Gefahr. Es handelt sich dabei nicht etwa um einen Streit zwischen den Religionen. Der Angriff geht vielmehr von den Konfessionslosen aus – inzwischen 24% der Bevölkerung –, genauer: Die Freidenker-Vereinigung fordert in einer Resolution die Abschaffung des Blasphemie-Artikels. "Damit gäbe die Schweiz ein klares Bekenntnis zum Recht auf freie Meinungsäußerung ab – und trüge erst noch dazu bei, Staaten wie Pakistan, Saudi-Arabien, Iran oder Russland nicht länger Rechtfertigungen für ihre freiheitsfeindlichen Gesetze zu liefern", heisst es zur Begründung.

www.swissinfo.ch/ger/gotteslaesterung_konfessionslose-wollen-blasphemie-verbot-aufheben/44721000

Canadian Atheist

Interview with Simone Krüsi – Office Manager/Secretary General, Secretariat of the Freethinkers Association of Switzerland

Posted on December 30, 2019 by Scott Douglas Jacobsen

Jacobsen: How does the Freethinkers Association of Switzerland impact the political and social scene of Switzerland?

Krüsi: Our goal is clear: to influence in political decision-making. Specifically, we participate in consultations on legislative changes that affect our core concerns. Occasionally, we launch referendums, if a change in law runs counter to the aims of a secular state. Last year we passed a resolution calling for the abolition of the ban on blasphemy, which still exists in Switzerland.

As far as the social scene is concerned, we want to show people that you can also be happy and joyful without God. We get involved in ethical-philosophical debates. And we also offer very concrete things: We train humanistic celebrants who organize funerals, weddings or naming ceremonies for newborns. In doing so, the focus is not on gods, but always on the human being.

Jacobsen: What are your hopes for the community of freethinkers moving forward?

Krüsi: To some degree, our aim is to become redundant as a lobby group for the nonreligious – this could be the case once state and churches have become properly disentangled, ethics has replaced religious education in public schools, and social care is no longer outsourced to religious organizations. But for the time being, we're not exactly out of work. And even in a more secular Switzerland, we'd probably continue to organize talks, debates, science festivals, summer camps and the like.

<https://www.canadianatheist.com/2019/12/kruesi-jacobsen/>

CONSULENZA GIURIDICA



Nel 2019, l'ASLP ha fornito un totale di 21 ore di consulenza legale gratuita a persone senza confessione religiosa – in un totale di 20 casi. Michael Suter, avvocato di diritto MLaw e

membro della sezione di Berna, era responsabile della consulenza legale.

Michael Suter, consulente legale



Con quali questioni ricorrenti le persone vengono da te?

Le questioni frequenti riguardano principalmente il diritto tributario. Qui la situazione giuridica è particolarmente confusa, poiché i Cantoni hanno normative molto diverse. Inoltre, ci sono molte costellazioni speciali che a volte sono difficili da capire per chi cerca una consulenza

sta alla fonte con una componente di imposta ecclesiastica, anche se non è membro di una chiesa all'estero da molto tempo. Questa situazione non trasparente significa che coloro che molte persone pagano le tasse della chiesa per anni, anche se non lo devono affatto. Va qui rilevato che le imposte già definitivamente accertate scadono dopo pochi anni (di solito cinque anni). È inoltre evidente che molte persone che richiedono una consulenza legale non sono consapevoli delle conseguenze fiscali derivanti dall'indicazione della loro denominazione in occasione dell'iscrizione in Svizzera.

Un'altra area del diritto che richiede molta consulenza è il rapporto tra scuola e religione. Soprattutto nelle aree cattoliche, le chiese pretendono ancora di far rispettare il loro insegnamento come parte integrante del programma di studi. In una società sempre più individualizzata e secolarizzata,

questo porta spesso a problemi quotidiani inutili, a volte insignificanti – per esempio: i figli di persone che richiedono una consulenza legale non sono dispensati dall'istruzione religiosa, o se lo sono solo a certe condizioni. Qui di solito è il buon senso che aiuta a risolvere il problema, insieme a un forte fondamento giuridico.

Ci sono di tanto in tanto anche richieste dall'estero?

Il servizio di consulenza copre tutta la Svizzera in tre parti del paese, anche se lo scrivente deve passare al francese per le consultazioni in Ticino. Al contrario, le richieste dall'estero sono molto rare. Nell'anno in esame, tuttavia, si sono verificati almeno tre casi di richiedenti asilo che hanno presentato domanda di asilo in Svizzera a causa dell'apostasia - in tutti i casi provenienti dall'Islam. Da un lato, è importante notare che la giurisprudenza è molto dinamica a causa del flusso costante di nuove raccomandazioni e rapporti sia dell'ONU, sia del Segretariato di Stato per le migrazioni (SEM). D'altra parte, è evidente un altro chiaro conflitto di interessi, poiché soprattutto i servizi di consulenza gratuiti offerti ai richiedenti asilo sono spesso forniti o almeno finanziati dalle istituzioni ecclesiastiche.

Di solito era possibile trovare una soluzione rapida ai problemi o, a volte, tu hai dovuto indirizzare le persone in cerca di consiglio ad altre istituzioni?

Per quasi tutti i problemi legali si potrebbe trovare una soluzione nel corso di una prima sessione di consulenza - di solito con un tempo di consulenza inferiore a un'ora. Nella maggior parte dei casi, chi cerca una consulenza legale ha bisogno di un argomento per trattare con le autorità, i rappresentanti della Chiesa, le scuole, ecc. e dopo la consultazione può continuare il caso e risolverlo da solo. Nell'anno in esame non sono stati avviati contenziosi. Molte persone in cerca di consulenza sono ancora restie a intraprendere azioni legali contro le istituzioni religiose. Ciò è dovuto allo stigma ancora esistente associato alla critica della religione.

MODIFICA DEGLI STATUTI

Il 12 maggio a Losanna, i delegati hanno approvato tutte le modifiche degli statuti proposte dal Comitato centrale. Essi riguardavano essenzialmente due settori: In primo luogo, lo scopo dell'associazione e le osservazioni sullo status di non profit sono stati formulati in modo più conciso. In secondo luogo, nuove persone possono ora diventare attive in nome dei liberi pensatori in una regione non servita dall'associazione senza dover fondare una sezione. In futuro, i membri possono unirsi per formare un gruppo regionale e, ad esempio, organizzare eventi o partecipare a procedure di consultazione.

Art. 2 Scopo

¹ L'ASLP si impegna a favore di una società laica in cui tutti possano svilupparsi liberamente in condizioni dignitose. Si ispira alle valori umanistici² ed alle spiegate scientificamente plausibili sul mondo.

² Insiste sul rispetto dei diritti umani e si impegna in particolare per la libertà di credo e la libertà di espressione.

³ Nel discorso politico, rappresenta gli interessi dei persone non religiose ed allontanate dei religione ed è impegnata nella separazione dello Stato e della Chiesa.

⁴ In qualità di forza della società civile, l'ASLP fornisce servizi culturale e sociale, è impegnata nello scambio della società con i ricercatori e sostiene misure efficaci per proteggere l'ambiente.

¹ L'ASLP si ispira alla definizione del umanesimo della dichiarazione di Amsterdam di humanists international. humanists.international/what-is-humanism/the-amsterdam-declaration

Art. 3 Utilità pubblica

Entro i limiti statutari e secondo le proprie possibilità finanziarie, l'ASLP svolge opera d'utilità pubblica. In particolare, promuove

- la formazione di animatori/trici di cerimonie laiche per soci e non soci
- lo svolgimento di cerimonie funebri laiche per persone non appartenenti ad una confessione e senza congiunti
- l'assistenza legale e psicologica alle persone che vogliono staccarsi dalle comunità religiose o che vedono il loro diritto alla libertà di religione negata violato da parte di istituzioni statali o persone private
- un servizio di assistenza per persone non religiose in situazioni di crisi
- corsi e manifestazioni
- contributi ad una pratica di vita umanistica
- progetti non confessionali in Svizzera che promuovono progetti per stimolare il pensiero critico e rendere comprensibili le scoperte scientifiche
- progetti laico-umanistici che promuovono l'istruzione e lo sviluppo delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo
- aiuto per persone impegnate per la laicità e l'umanesimo all'estero che sono minacciati a causa di attività pacifiche
- sostegno ai rifugiati e ai migranti in Svizzera soprattutto rispetto alla mediazione delle valore laiche e umanistiche come l'uguaglianza e la libertà di espressione e di credo.

Relazione del cassiere per l'esercizio 2019

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato dalla vendita della Freidenkerhaus di Berna. Grazie alla gara d'appalto è stato possibile venderla, a 3,35 milioni di CHF. Dopo il rimborso dell'ipoteca e la compensazione del valore contabile dell'immobile, la cessione della casa ha generato un utile di CHF 1.946.631. Sono inclusi gli accantonamenti per l'imposta sugli immobili pari a CHF 360.000.

A seguito della vendita della casa, i conti del 2019 si discosteranno notevolmente dal budget sotto molti aspetti. Dal punto di vista dei ricavi, il fattore più significativo è il reddito locativo del secondo semestre, che è solo la metà.

Sono state registrate spese aggiuntive per il personale e altre spese di gestione. I costi del personale sono stati superiori di circa il 9% rispetto al budget, perché durante il congedo di maternità di Simone Krüsi la carica è stata temporaneamente assunta dai membri del Comitato con onere lavorativo ridotto e le spese di coordinamento sono aumentate. Le spese aggiuntive per le altre uscite sono dovute principalmente a maggiori costi informatici.

Il Premio del Libero Pensiero 2019 e il sondaggio per le elezioni del Consiglio nazionale su Smartvote hanno comportato un aumento significativo delle spese per progetti e campagne.

I fondi si sono chiusi con un deficit molto basso di CHF 2825,56. Questo risultato positivo è dovuto principalmente al lascito di Ursula Fürst di ben 30.000 CHF, interamente destinati al Fondo per l'educazione. Tra le spese vanno anche menzionati il contributo alla fondazione «Conoscenza per tutti», il sostegno del teatro «Gretchenfrage», i costi per Camp Quest 2019 presso il Fondo per l'educazione, il sostegno di tre persone a rischio e un contributo all'associazione humanrights.ch per le persone detenute a spese del Fondo «progetto di donazione».

La revisione del conto 2019 è stata effettuata online nel luglio 2020 a causa del coronavirus.

Conto economico	Budget	Effettivo	Differenza
Ricavi da contributi dei membri e da prestazioni			
Contributi	38 550 CHF	44 522 CHF	5 972 CHF
Reddito immobiliare	101 000 CHF	50 652 CHF	-50 348 CHF
Ricavi <i>freidenken</i>	30 650 CHF	25 625 CHF	-5 025 CHF
Diminuzione del ricavi	-120 CHF	0 CHF	120 CHF
Totale ricavi da contributi dei membri e da prestazioni	170 080 CHF	120 799 CHF	-49 281 CHF
Costi per progetti, materiali e servizi			
Spese immobiliari	-16 820 CHF	-10 209 CHF	6 611 CHF
Campagne (relazioni pubbliche e politiche)	-6 000 CHF	-22 136 CHF	-16 136 CHF
Progetti	0 CHF	-10 977 CHF	-10 977 CHF
Spese <i>freidenken</i>	-35 250 CHF	-33 814 CHF	1 436 CHF
Totale costi per progetti, materiali e servizi	-58 070 CHF	-77 135 CHF	-19 065 CHF
Spese per il personale, comprese prestazioni sociali	-79 360 CHF	-86 438 CHF	-7 078 CHF
Risultato lordo	32 650 CHF	-42 774 CHF	-75 424 CHF
Altri costi operativi, ammortamenti, rettifiche di valore e risultati finanziari			
Altri costi operativi	-16 950 CHF	-20 020 CHF	-3 070 CHF
Riunioni, sovvenzioni, organizzazioni	-13 440 CHF	-13 363 CHF	77 CHF
Spese finanziarie	-1 705 CHF	-3 291 CHF	-1 586 CHF
Risultato al lordo delle imposte e dei redditi straordinari	555 CHF	-79 448 CHF	-80 003 CHF
Spese e redditi straordinari			
Proventi della vendita della casa	0 CHF	2 041 901 CHF	2 041 901 CHF
Spese per vendite di immobile	0 CHF	-95 269 CHF	-95 269 CHF
Totale proventi straordinari	0 CHF	1 946 632 CHF	1 946 632 CHF
Imposte dirette	-500 CHF	-4 000 CHF	-3 500 CHF
Risultato	55 CHF	1 863 184 CHF	1 863 129 CHF

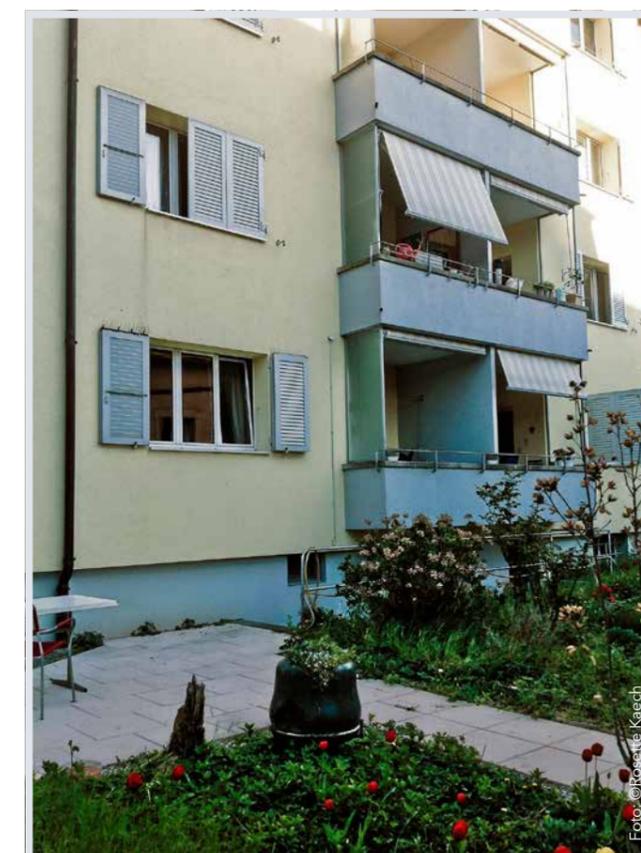
VENDITA DELLA «CASA DEI LIBERI PENSATORI» BERNESE

L'edificio di appartamenti in Weissensteinstrasse, che i liberi pensatori hanno ereditato nel 1943 ha cambiato proprietario. Questo è stato deciso dai delegati nella loro riunione di Losanna del 12 maggio 2019.

Negli anni successivi alla donazione, i proventi della proprietà nel quartiere Weissenbühl di Berna hanno assicurato la pubblicazione della rivista. In seguito, i fondi sono stati utilizzati per coprire parte dei costi salariali per l'ufficio. Quindi i liberi pensatori devono molto al testatore Otto Kunz.

Tuttavia, la proprietà non solo ha fornito ai liberi pensatori un reddito regolare, ma ha anche richiesto molte risorse – soprattutto per i progetti di ristrutturazione. L'associazione ha dovuto indebitarsi più volte per poter gestire finanziariamente importanti investimenti nella casa, e la proprietà è stata al centro di discussioni in molte riunioni del consiglio di amministrazione. Nei prossimi anni, gli appartamenti e le condutture dell'acqua e dell'elettricità avrebbero dovuto essere ristrutturati. Per questo motivo, il Comitato centrale aveva sollevato la questione di come procedere con l'immobile.

In un workshop tenutosi nell'ambito dell'assemblea dei delegati del 2018, i presenti sono giunti alla chiara conclusione che una vendita sarebbe stata la soluzione migliore. Il Comitato centrale ha quindi incaricato una società di intermediazione con sede a Berna di raccogliere offerte. L'interesse per la casa con otto appartamenti è stato grande. La casa è stata infine venduta a una coppia di coniugi per un utile lordo di circa 3,3 milioni di franchi, di cui un milione è stato trasferito al nuovo fondo di riserva Otto Kunz, che non può essere toccato senza il consenso dei delegati. Il resto è stato trasferito al Fondo Anne Marie Rey, di recente creazione. Dovrebbe essere utilizzato per finanziare le relazioni pubbliche e politiche per i prossimi otto o dieci anni.



Contributi ai fondi	
Ricavi Fondo per l'educazione	38 040 CHF
Ricavi Progetto di donazione	0 CHF
Ricavi Cerimonie	0 CHF
Ricavi Consulenza giuridica	0 CHF
Totale ricavi Fondi	38 040 CHF
Spese Fondo per l'educazione	-30 948 CHF
Spese Progetto di donazione	-9 287 CHF
Spese Cerimonie	-71 CHF
Spese Consulenza giuridica	-560 CHF
Totale spese Fondi	-40 866 CHF
Risultato Fondi	-2 826 CHF

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO



Il comitato referendario contro la legge fiscale modificata

Totale: 4508 ore
Comitato centrale: 2367 ore
Sezioni e commissione editoriale: 2141 ore

Il Comitato centrale ha utilizzato le sue risorse per la pianificazione strategica, per le attività operative nei dipartimenti e per gli eventi.

Ed ecco una panoramica (naturalmente incompleta) sulle attività delle singole sezioni:

La sezione della Svizzera nordoccidentale ha investito circa 220 ore nel referendum contro la legge fiscale modificata. Questo prevedeva che lo Stato di Basilea riscuotesse le tasse ecclesiastiche nel più laico dei Cantoni. I liberi pensatori della Svizzera nordoccidentale, insieme agli atei umanisti,

hanno indetto il referendum contro questo cambiamento. Purtroppo il 19 maggio l'elettorato ha approvato la modifica della legge fiscale con il 59 per cento dei voti a favore.

La sezione della Svizzera orientale si è riunita per la prima volta nel cantone dei Grigioni per un'accogliente riunione.

Con circa 40 ore di lavoro, la sezione Ticino ha reso possibile una serata con Giovanni Gaetani (Responsabile Crescita & Sviluppo di Humanist International) in occasione della Giornata Mondiale dell'Umanesimo.



Passeggiata filosofica della sezione di Winterthur il 17 agosto

La sezione di Zurigo ha dato un contributo decisivo al lavoro concettuale sul «benessere umanistico» con un impegno di 55 ore.

Nella Svizzera romanda sono state prodotte due dozzine di magliette per la giornata nazionale dello sciopero femminile del 14 giugno.

La sezione di Winterthur ha guidato i suoi membri in una passeggiata filosofica da Töss attraverso l'Ebnat e le rovine del castello di Alt-Wülflingen fino a Wülflingen. Il tema di discussione era il femminismo. La Sezione ha dedicato circa 20 ore a questo.

Nella sezione di Mittelland, il Prof. Dr. Oliver Bendel ha tenuto una conferenza su «Tecnologia ed etica». La sezione ha reso possibile tutto questo con circa 20 ore.

La sezione del Vallese è stata in grado di pubblicare sette comunicati stampa sulla nuova costituzione cantonale nel primo semestre dell'anno.

La sezione di Soletta/Grenchen ha effettuato visite personali ai membri per circa 40 ore nell'ambito del servizio di visita.

Il Prof. Dr. Mühlemann ha tenuto una conferenza sull'«Origine della vita» in occasione del appuntamento locale del Denkfest della sezione di Berna. La sezione ha investito circa 10 ore in questo.

Inoltre, sono state investite circa 920 ore di lavoro retribuito presso l'ufficio della sezione.

La commissione editoriale onoraria ha fornito 264 ore per i quattro numeri della rivista *freidenken*. Più di 160 ore è stato l'impegno della redazione ticinese per il *Libero Pensiero*.

I NOSTRI ORGANI

Comitato centrale



Andreas Kyriacou, presidente
Capo del dipartimento di scienze



Ruth Thomas
Capo del dipartimento di cerimonie



Valentin Abgottspon
Vice Presidente
capo del dipartimento di politica



Nada Peratovic
Capo degli affari internazionali



Christian Burger, cassiere



Peter Schmid, revisore dei conti



Melanie Hartmann, attuaria



Kurt Baumgartner, revisore dei conti

Ufficio 50%



Simone Krüsi
Responsabile dell'ufficio

Simone Krüsi è stata in maternità da gennaio ad agosto. In questo periodo era rappresentata da Melanie Hartmann (30%) e Andreas Kyriacou (20%).

Riunioni del Comitato centrale:

15 gennaio, Skype; 2/3 marzo, ritiro con ospiti incl. riunione CC; 16 aprile, Skype; 25 giugno, Skype; 24 agosto, Zurigo; 24 settembre, Skype; 7 dicembre, Berna

Assemblea dei delegati

Riunione: 11 / 12 maggio a Losanna
I punti all'ordine del giorno i più importanti: Rapporto annuale 2018, conti annuali 2018, decisione di vendere l'edificio della Weissensteinstrasse, modifiche dello statuto: Statuto, spiegazione dello status non profit, nuovi organismi (gruppi regionali, comitato consultivo)

Gran comitato

Incontro: 2 novembre a Olten
I punti all'ordine del giorno i più importanti: Budget 2020, adozione del regolamento sulla protezione dei dati, adesione al comitato di voto «Combatti l'odio».

NUMERO DI MEMBRI 2019

Stato e sviluppo



Thierry Dewier, presidente della Libre Pensée Suisse Romande, dà il benvenuto ai delegati a Losanna.

	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	Fino 2019- Fino 2018	Delta in %
Bern/Freiburg	245	245	254	263	9	3.5
Mittelland	46	44	51	54	3	5.9
Nordwestschweiz	233	223	230	235	5	2.2
Ostschweiz	88	85	92	99	7	7.6
Solothurn/Grenchen	124	118	114	112	-2	-1.8
Suisse romande	199	219	162	141	-21	-13.0
Ticino	187	184	192	211	19	9.9
Wallis	43	51	41	34	-7	-17.1
Winterthur	72	83	88	89	1	1.1
Zürich	381	383	384	393	9	2.3
Zentralschweiz	84	90	98	99	1	1.0
Totale	1702	1725	1706	1730	24	

Evoluzione dei membri dal 2016 al 2019
Abbonamenti *freidenken* senza appartenenza: 93

EVENTI | 2019

EVENTI

Data	Luogo	Titolo dell'evento
10 gennaio	Kosmos, Zürich	Stammtisch
14 gennaio	Restaurant National, Bern	Berner Stammtisch
18 gennaio	Restaurant Weiherhof, Basel	Neujahrsfeier mit Nachtessen (nur Mitglieder)
18 gennaio	Restaurant Terrazza, Grenchen	Höck
18 gennaio	Restaurant Elite, Visp	Mitgliederversammlung
28 gennaio	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Hock-Spezial mit Filmvorführung «Religulous»
09 febbraio	Istituto federale di ricerca sulle foreste, la neve e il paesaggio, Cadenazzo	Darwin Day, visita guidata presso il WSL
11 febbraio	Atrium-Hotel Blume, Baden	Generalversammlung inkl. Vortrag von Prof. Dr. Oliver Bendel zum Thema «Technologie und Ethik»
11 febbraio	Restaurant National, Bern	Berner Stammtisch
14 febbraio	Kosmos, Zürich	Stammtisch
18 febbraio	Stadtsaal, Wil SG	«Klartext zur Integration»: Lesung und Diskussion mit Ahmad Mansour
19 febbraio	Restaurant Kaufleuten Zürich, Klubsaal	«Klartext zur Integration»: Lesung und Diskussion mit Ahmad Mansour
20 febbraio	Theater Keller 62, Zürich	Theateraufführung: «Die Gretchenfrage»
21 febbraio	Mitte Safe, Basel	Theateraufführung: «Die Gretchenfrage»
22 febbraio	Restaurant Kreuz, Solothurn	Theateraufführung: «Die Gretchenfrage»
23 febbraio	haberhaus bühne, Schaffhausen	Theateraufführung: «Die Gretchenfrage»
26 febbraio	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Freie Zusammenkunft
01° marzo	Restaurant Goldener Ochse, St. Gallen	Generalversammlung
01° marzo	Restaurant Tössrain, Winterthur	Mitgliederversammlung
05 marzo	Restaurant Parktheater, Grenchen	Generalversammlung mit anschliessendem Höck
06 marzo	Vispa-asia Särl, Visp	Walliser Abendhock
11 marzo	Restaurant National, Bern	Berner Stammtisch
12 marzo	Restaurant Zur Sonne, Winterthur	«Demografie und Aggression»
12 marzo	Maison du Peuple, Lausanne	Assemblée generale
14 marzo	Kosmos, Zürich	Monatlicher Abendtreff/Stammtisch
16. marzo	Vatter Business Center, Bern	Mitgliederversammlung
25 marzo	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Freie Zusammenkunft
29 marzo	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Generalversammlung NWS
03 aprile	Borgovecchio Vini SA, Balerna	Guido Negretti, traduttore del libro e membro UAAR: H.P. Lovecraft «Contro la religione»



Spettacolo teatrale nel febbraio 2019: «La questione cruciale».

05 aprile	Restaurant Vispa-Asia, Visp	Walliser Abendhock
06 aprile	Kulturama «Museum des Menschen», Zürich	Mitgliederversammlung
08 aprile	Restaurant National, Bern	Berner Stammtisch
11 aprile	Kosmos, Zürich	Monatlicher Abendtreff/Stammtisch
15 aprile	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Vortrag «Dinosaurier in der Nordwestschweiz», von Andrea Oettl vom Sauriermuseum Frick
29 aprile	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Freie Zusammenkunft
02 maggio	Foyer im UG der Mediathek Wallis, Brig	Referat «Human Enhancement» mit Sebastian Muders
04 maggio	Miniera D'Oro, Sessa	Visita alla miniera d'oro di Sessa Guida: Daniele Ryser, socio ASLP-TI
07. maggio	Università Bern	Denkfest-Lokaltermine: «Die Entstehung des Lebens», Vortrag von Prof. Dr. Oliver Mühlemann
09 maggio	Kosmos, Zürich	Monatlicher Abendtreff/Stammtisch
11/12 maggio	Lausanne, im Auditorium des Zoologischen Museums	Delegiertenversammlung FVS
13 maggio	Restaurant National, Bern	Berner Stammtisch
14 maggio	Restaurant Obergass, Winterthur	Globalisierte Finanzmärkte – eine Bedrohung der Demokratie?
23 maggio	Foyer im UG der Mediathek Wallis, Brig	Kaminfeuersgespräch
23 maggio	Hotel Lugano Dante Center, Lugano	Cinzia Sciuto, autrice del libro «Non c'è fede che tenga»
07 giugno	Restaurant Churfürsten, Walenstadt	Höck mit Ritualbegleiterin Melanie Romer
17 giugno	Restaurant National, Bern	Berner Stammtisch
18 giugno	Ristorante Casa del Popolo, Bellinzona	Giornata mondiale dell'umanesimo con Giovanni Gaetani, Responsabile Crescita e Sviluppo di Humanist International
19 giugno	Zeughauskultur, Brig	Lesung mit Burger Voss, «Ausgegläubt! Warum Atheisten für die Gesellschaft wertvoll sind»

IN CAMMINO NEL 2019...



... a Winterthur: passeggiata filosofica il 17 agosto



... a Baden: conferenza del Prof. Dr. Oliver Bendel su «Tecnologia ed etica» presso l'AG



... a Interlaken: ritiro del Comitato centrale con ospiti il 2/3 marzo



... a Lugano: lettura da «Non c'è fede che tenga» con la scrittrice Cinzia Sciuto il 23 maggio presso l'Hotel Lugano Dante Center



... a Olten: Il 2 novembre il Gran comitato dell'ASLP con una presentazione di Anu Sivaganesan dell'Unità Matrimonio forzato sul tema «Il matrimonio forzato – una violazione dei diritti umani»



... a Wil (SG): «Klartext zur Integration» - lettura e discussione con Ahmad Mansour, la moderatrice Helene Aecherli, il consigliere del governo Fredy Fässler e Bekim Alimi, imam a Wil (da sinistra)



... a Basilea: Sandra Lucco informa la stampa del voto sulla tassa per la chiesa



... a Sessa di Guida (TI): visita della Miniera d'oro il 4 maggio



... a Zurigo: la sezione di Zurigo all'assemblea generale del 6 aprile nel Kulturama

20 giugno	Winterthur	Lesung mit Burger Voss, «Ausgegläubt! Warum Atheisten für die Gesellschaft wertvoll sind»
21 giugno	Vatter Center, Bern	Lesung mit Burger Voss, «Ausgegläubt! Warum Atheisten für die Gesellschaft wertvoll sind»
22 giugno	Turtmann (VS), Taucherhütte «Polaris»	Sommernachtsfeier
22 giugno	Volkshaus, Zürich	Lesung mit Burger Voss, «Ausgegläubt! Warum Atheisten für die Gesellschaft wertvoll sind»
23 giugno	Literaturhaus Basel, Basel	Lesung mit Burger Voss, «Ausgegläubt! Warum Atheisten für die Gesellschaft wertvoll sind»
23 giugno	Fischergarten, Solothurn	Lesung mit Burger Voss, «Ausgegläubt! Warum Atheisten für die Gesellschaft wertvoll sind»
24 giugno	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Freie Zusammenkunft
24 giugno	Café-Bar LOKAL, Luzern	Lesung mit Burger Voss, «Ausgegläubt! Warum Atheisten für die Gesellschaft wertvoll sind»
06 luglio	Gerolfingen am Bielersee	Sommer-/Grillplausch
09 luglio	Restaurant Obergass, Winterthur	«Megatrends aus heutiger Sicht – Chancen und Risiken»
19 luglio	Baden	«Unvermeidbar skeptisch zusammenkommen», offener Austausch der Sektion Mittelland
26 luglio	Restaurant Vispa-Asia, Visp	Abendhock
12 agosto	Restaurant National, Bern	Berner Stammtisch
17 agosto	Heiden	Besuch des Henry Dunant Museums
17 agosto	Winterthur	Philosophische Wanderung (zum Thema Feminismus)
23-25 agosto	St-Pierre de Clages	Fête du livre
26 agosto	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Freie Zusammenkunft
30 agosto	Sternwarte auf dem Simplon	Einführung in die Astronomie: Ein Blick zu den Sternen
04 settembre	Restaurant Vispa-Asia, Visp	Abendhock
09 settembre	Restaurant National, Bern	Stammtisch
10 settembre	Restaurant Obergass, Winterthur	Themenabend: «Transhumanismus», Peter Morf
12 settembre	Kosmos, Zürich	Stamm
14 settembre	Restaurant Bierfalken, St. Gallen	Buchvortrag mit dem Autor Thü von «Cogento»
17 settembre	Restaurant Aarauerstube, Aarau	Freie Zusammenkunft
21 settembre	Bahnhof Oberdorf, Solothurn/Grenchen	Wanderung Weissenstein Planetenweg
30 settembre	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Hock-Spezial: Filmvorführung «Wer den Wind sät»
04 ottobre	Restaurant Vispa-Asia, Visp	Abendhock
10 ottobre	Kosmos, Zürich	Stamm
12 ottobre	Sala cerimonie del tempio crematorio, Chiasso	Assemblea generale
14 ottobre	Restaurant National, Bern	Stammtisch
15 ottobre	Restaurant Aarauerstube, Aarau	Freie Zusammenkunft
18 ottobre	Restaurant Rätushof, Chur	Höck
28 ottobre	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Freie Zusammenkunft
02 novembre	Hotel Olten, Olten	Grosser Vorstand FVS mit Referat von Anu Sivaganesan von der Fachstelle Zwangsheirat zum Thema «Zwangsheirat – eine Menschenrechtsverletzung»



Tour di lettura nel giugno 2019 con Burger Voss: «La fine della fede! Perché gli atei sono preziosi per la società»

04 novembre	Università Bern	Denkfest-Lokaltermine: «Die Entwicklung des Lebens», Vortrag von Prof. Dr. Christian Kropf
06 novembre	Restaurant Vispa-Asia, Visp	Abendhock
08 novembre	Restaurant zur grünen Ecke, Solothurn	Höck
11 novembre	Restaurant National, Bern	Stammtisch
12 novembre	Restaurant Aarauerstube, Aarau	Freie Zusammenkunft
12 novembre	Restaurant Obergass, Winterthur	Themenabend: «Digitalisierung in Bildung und Erziehung»
14 novembre	Kosmos, Zürich	Stamm
15 novembre	Rothaus-Bar, Zürich	Übergabe des Freidenkerpreises 2019 an Salman Rushdie und Barbara Miller
17 novembre	Kino Stüssihof, Zürich	Filmvorführung «#FemalePleasure», anschliessend Gespräch mit Regisseurin Barbara Miller
21 novembre	Sala del Consiglio comunale di Locarno	«Papa Bergoglio. Uno sguardo critico sull'azione ed i messaggi dell'attuale papato» con Daniele Ratti
25 novembre	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Freie Zusammenkunft
1° dicembre	Altes Tramdepot, Bern	Jahresendanlass, Brunch im Alten Tramdepot
09 dicembre	Restaurant National, Bern	Stammtisch
12 dicembre	Kosmos, Zürich	Stamm
15 dicembre	Restaurant «Kantine im 5i», Zürich	Jahresendbrunch mit öffentlichem Vortrag, Thema C2C
20 dicembre	Ried-Brig	Wintersonnenwende
20 dicembre	Biblioteca Artphilein, Lugano	Solstizio d'inverno
30 dicembre	Restaurant Rheinfelderhof, Basel	Freie Zusammenkunft



Ahmad Mansour in conversazione con Andreas Kyriacou al Kaufleuten il 19 febbraio

Lecture e discussioni con Ahmad Mansour

Lo psicologo e autore di bestseller Ahmad Mansour («Generation Allah»), immigrato musulmano, si occupa da molti anni dei problemi e delle opportunità di integrazione. Ha visitato centri di detenzione, scuole e rifugi per rifugiati e ha parlato con politici, insegnanti e assistenti sociali. In questo modo ha sperimentato come nessun altro come funziona la convivenza

e cosa può farla fallire. Senza considerazione, si rivolge apertamente ai settori della società in cui sono necessari cambiamenti, in cui è necessaria la politica o ogni singolo individuo e in cui i valori non sono negoziabili. Mansour rende inequivocabilmente chiaro che tutti noi abbiamo bisogno di cambiare il nostro modo di pensare.



COLOPHON

Editore: Associazione Svizzera dei Liberi Pensatori, www.frei-denken.ch

Ufficio: 3000 Berna

Telefono 076 805 06 49, info@frei-denken.ch

Banca CLER CH51 0844 0420 2642 9003 0

Edizione: 250

Redattori: Simone Krüsi, Andreas Kyriacou

Traduzione: Sophie Haesen

Correzione delle bozze: Giovanni Barella

Layout: Vera Bueller, www.selezione.ch; Pietro Cavadini, www.mindbombs.ch

Stampa e spedizione: Swissprinted.ch